

IVG

Scuole materne paritarie e nidi d'infanzia accreditati: crescono gli stanziamenti regionali

di **Redazione**

01 Febbraio 2020 - 14:41



Liguria. Ammontano a 787.000 euro i contributi erogati dalla Regione alle scuole materne paritarie e ai nidi d'infanzia accreditati in Liguria, per un totale di 246 strutture educative, frequentate da circa 10.500 bambini. I finanziamenti sono a valere sul 2019 e sono così suddivisi: 450.000 euro alle strutture presenti nel territorio dell'ex provincia di Genova, 151.000 euro a quelle della provincia di Savona, 104.000 euro a quelle della provincia della Spezia, 83.000 euro a quelle della provincia di Imperia (i dati Comune per Comune in tabella).

“Le scuole materne paritarie e i nidi d'infanzia accreditati meritano di essere sostenuti perché svolgono un servizio pubblico e costituiscono una risorsa importante per la Liguria, essendo portatori di un patrimonio educativo, sociale e culturale che non va perduto. Per questo sin dall'inizio del mio mandato in Consiglio Regionale mi sono battuto con diverse iniziative affinché le forme di sostegno a queste realtà fossero congruamente finanziate”, dichiara il consigliere regionale Claudio Muzio, capogruppo di Forza Italia.

“Le risorse messe in campo con la delibera di Giunta 47/2020, in aumento rispetto alla precedente annualità – prosegue Muzio – si inseriscono all’interno di uno stanziamento regionale complessivo di oltre 5 milioni di euro destinato ai nido e alle materne pubbliche e paritarie. L’obiettivo è dare una risposta efficace alle famiglie liguri”.

“Questi finanziamenti, che vanno a sommarsi a quelli stanziati nei mesi scorsi per le borse di studio e i voucher – sottolinea ancora il capogruppo di Forza Italia – vengono incontro a una domanda reale presente sui territori e rispondono ai principi di libertà educativa e di sussidiarietà, che costituiscono due cardini della visione liberale che da sempre il movimento politico a cui appartengo promuove e cerca di attuare. Sono perciò orgoglioso di aver contribuito, in questi anni, a sostenere queste scuole, presentando già a dicembre 2015 una mozione la cui approvazione aveva consentito di aumentare le risorse destinate alle paritarie, invertendo la rotta rispetto agli anni precedenti”, conclude Muzio.